Sezione di SALO'

Periodico della Sezione di Salò ANNO XII - N. 36 - DICEMBRE 2006

"Monte Suello"

contiene I.P.

25087 SALÒ (BS) - Via Fantoni, 84 - Tel.:0365.21847 Fax:0365.293007



SOMMARIO

pag. 2 80° Fondazione
pag. 3 2° Raggruppamento
pag. 4 Immgini Adunata
pag. 5 Annullo filatelico
pag. 6 Sport - Campèi
pag. 7 Progetto sentieri
pag. 8 Notizie dei Gruppi
pag. 11 30° terremoto Friuli
pag. 12 Protezione Civile



Stampa: AGBT Bortolotti Arti Grafiche snc. - SALÒ (Bs) - Tel. 0365.42408 - www.agbt.com - Stampato su carta della **Cartiera di Toscolano** - www.marchigroup.it- - (Sped. in A.P. comma 20/c art. 2 legge 662/96 Fil. di Brescia)

80° di fondazione: l'Adunata Sezionale a Salò

Gli alpini della "Monte Suello" si sono fatti onore partecipando in modo massiccio alle cerimonie previste per questa Adunata Sezionale. E non poteva essere altrimeti visto che si festeggiava l'80° anniversario di fondazione della Sezione.
Sono stati tre giorni densi di appuntamenti, a cominciare dal bel concerto offerto dalle nostre tre fanfare alpine di Gavardo, Villanuova e Salò venerdì sera, 1 settembre: il giardino Baden Powell a malapena conteneva tutto il pubblico.
Il pomeriggio di sabato 2 settembre è cominciato con il ricevimento del Sindaco di Salò, avv. Giampiero Cipani, nel salone dei Provveditori del Municipio, dove le autorità hanno pronunciato i discorsi ufficiali alla presenza di molte autorità. Sono intervenuti, il Capo Gruppo di Salò Michele Carzeri, il Sindaco, il Presidente della Provincia di Brescia, Alberto Cavalli, il generale Bruno Iob, già comandante delle Truppe Alpine, ora a capo del COMFOTER, il nostro Presidente Sezionale, Fabio Pasini, e a concludere il Presidente Nazionale dell'ANA Corrado Perona. Dopo lo scambio dei doni tutti si sono trasferiti presso la sede del Gruppo Alpini di Salò, dove è stato inaugurato il nuovo piazzale antistante la sede, intitolato "Piazzale degli Alpini".
Da lì è poi partita la sfilata per le vie della città, fino in Piazza della Vittoria dove, dopo l'Alzabandiera, è stata deposta una corona d'alloro al monumento ai Caduti.
Sempre in sfilata ci si è trasferiti presso la nuova Sede per la sua inaugurazione. Prima è stata scoperta una targa ricordo, benedetta dal nostro Cappellano don Diego Gabusi, poi il Sindaco di Salò ha tagliato il nastro e tutti sono potuti entrare ad ammirare la nuova e spaziosa sede sezionale.
Grande entusiasmo ha suscitato la serata di sabato, che ha visto l'esordio in piazza Duomo del neonato Coro A.N.A. "Monte Suello", che ha preceduto e seguito l'intenso e vibrante spettacolo teatrale "Il sergente nella neve", con l'attore Stefano Corsini, voce narrante, nonché curatore della trasposizione teatrale del famoso romanzo di Mario Rigoni Stern. Uno spettacolo emozionante che alternava la recitazione con intermezzi musicali con Alberto Forino al pianoforte e Paolo Cavagnini alla chitarra e voce. Un vero successo.
La mattinata di domenica 3 settembre ha visto la presenza di un migliaio di alpini della Sezione, con 8 Vessilli sezionali ospiti, tutti i 58 Gagliardetti dei Gruppi della Sezione, più una decina di altre Sezioni, il gruppo sciatori e rocciatori di Rivoltella a dare un tocco di colore alla sfilata che, accompagnata dal suono dalle tre Fanfare Alpine della Sezione, si è snodata per le vie cittadine. Gli alpini di Desenzano portavano il Bandierone, quelli di Gavardo lo striscione con la scritta "Custodi della memoria, valore di Patria"; chiudevano gli alpini di Ponte Caffaro con lo striscione "Arrivederci a Ponte Caffaro".



▲ *I Gagliardetti durante la sfilata, con in testa quello del Gruppo di Salò scortato dal Capo Gruppo Michele Carzeri*

Nel Duomo è stata celebrata la S. Messa dal parroco di Salò, mons. Andreis, concelebrata dai nostri cappellani militari don Antonio Andreassi e don Diego Gabusi, e dal cappellano militare del 2° Rgt. Art. da montagna, don Lorenzo Cottali. Alla sfilata erano presenti il Vice Presidente Nazionale dell'A.N.A. Sandro Rossi, alcuni sindaci dei comuni della Sezione e numerosi ufficiali e sottufficiali della Truppe Alpine.
Al termine della funzione religiosa è stato benedetto il nuovo Vessillo della Sezione.
Il pranzo ufficiale si è svolto presso il ristorante "Cascina San Zago", a cui hanno potuto prendere parte anche numerosi alpini, grazie alla notevole capienza.

■ *Cesare Fumana*

Un'intensa partecipazione

Le celebrazioni della ricorrenza dell'ottantesimo anniversario della Sezione A.N.A. "Monte Suello" sono state preparate con meticolosa e partecipata intensità.
Prima fra tutte, l'iniziativa inerente la pubblicazione dell'opera commemorativa "Alpini dal Benaco al Monte Suello", decisamente meritevole e completa, quanto alla ricostruzione storica, con supporto documentale riguardante la "Monte Suello" dalla nascita, nell'immediato periodo post-bellico della Grande Guerra e così sino ai giorni nostri.
L'aspetto più pregnante del libro, fortemente voluto dal nostro Presidente, Fabio Pasini, emerge dall'illustrazione della vita, nel correre degli anni, dei vari Gruppi, fulcro e colonna dell'intera Sezione. Parlare di ciascun Gruppo, ravvivandone la memoria, grazie al materiale fotografico e alla dovizia di particolari raccolti, con illustrazione dei fatti salienti che ne hanno indelebilmente connotato la storia, è stata una valida scelta di campo, a salvaguardia dell'anima alpina e delle profonde "radici" che ci legano alla nostra terra.



▲ *La sfilata per le vie del centro di Salò*

Vi è stata poi l'inaugurazione della nuova sede sezionale, proprio nel medesimo edificio dove intere generazioni di alpini valsabbini e gardesani hanno giurato di servire la Patria e il Tricolore, fornendo sempre nuova linfa a Battaglioni leggendari quali il *Vestone* e il *Val Chiese*.
E così, nelle stanze ove un tempo risuonavano i canti di tanti ragazzi in grigioverde, ora ci sono bacheche ricche di onorificenze, di immagini e di gagliardetti, a testimonianza e monito per continuare lungo la strada tracciata da coloro che ci hanno preceduto.
Infine la sfilata, in una bella e limpida domenica di settembre. In proposito, la decisione di sfilare lungo la via centrale di Salò, data la massa dei partecipanti, in rapporto agli spazi, a volte angusti, se dapprima poteva aver destato qualche perplessità, si è poi rivelata una scelta azzeccata, poichè ha consentito a tutti di presenziare, più dal vivo, alla manifestazione.
C'erano donne e bambini, c'erano giovani e anziani, ad applaudire la cadenza del passo "alpino", ritmato dalle fanfare.
E tra la folla, si è visto, dinnanzi alla propria farmacia, il dott. De Paoli, figlio di un indimenticabile alpino salodiano. Se ne stava silenzioso, con il suo camice bianco (la farmacia, quella domenica, era di turno) e con sorriso appena abbozzato. Ad alcuni di noi è venuto spontaneo salutarlo; egli ha risposto, con un cenno della mano, mentre lo sguardo si è fatto più lucido, quasi in un tacito abbraccio alle Penne Nere della "Monte Suello" che stavano passando, nella consapevolezza che tra… quegli alpini… era presente anche suo padre.

■ *Domenico Lombardi*

EDITORIALE

Cari Alpini e Amici degli alpini, abbiamo vissuto un anno veramente importante sotto tanti punti di vista. Un anno intenso soprattutto per il grande lavoro che è stato svolto in varie parti della nostra Sezione. Stilare la classifica dei migliori serve a poco e non fa parte del nostro stile di vita. Il riferimento al grande lavoro svolto non è solo mirato alla nuova accogliente sede, che si è dimostrata quanto mai funzionale ed anche bella da visitare, ai festeggiamenti dell'80° di una vitalissima Sezione. È stato un anno importante perché ogni Gruppo della Sezione ha dimostrato un'innata vitalità, inventando ad ogni occasione qualcosa di nuovo, un'iniziativa che lo ha legato ancor di più alla Comunità in cui vive e opera. In parecchi Gruppi anche della nostra Sezione "Monte Suello" i giovani sono stati capaci di raccogliere l'invito a contare di più, a partecipare alla vita del Gruppo, ad alimentare quel piccolo rivolo che quando si unisce a tutti gli altri forma il grande ed inarrestabile fiume della famiglia alpina. Spesso guardando a ritroso, a quanto è stato fatto, si corre il rischio di diventare retorici, ma noi sappiamo bene che puntiamo alla concretezza. Ma c'è un problema che non deve essere sottovalutato: la tendenza a voler essere assolutamente indipendenti dalla Sezione, a considerare la Sezione come una faccenda di pochi ed imboccare la più facile strada del "fai da te". Che sia anno ricco di soddisfazioni per tutti e che il Santo Natale sia foriero di bontà vera. Ne abbiamo tutti bisogno.

■ *Guglielmo Bottarelli*

RADUNO DEL 2° RAGGRUPPAMENTO



Memori dell'Adunata svoltasi a Gavardo qualche anno fa, a cui hanno partecipato molti alpini provenienti dalle Sezioni del 2° Raggruppamento, è da sempre un obbligo morale per le Penne Nere della "Monte Suello" ricambiare la partecipazione all'Adunata. In ordine di importanza viene dopo quella nazionale. Sollecitati dal Presidente, la nostra Sezione è riuscita ad allestire un viaggio organizzato completamente gratuito. Sarà stato il luogo dell'Adunata, le colline dell'oltre Po pavese, sarà che il Presidente aveva ancora una volta alzato il tono della voce, sarà per altre cento ragioni, sta di fatto che per questa occasione si era fatto il pieno per raggiungere la destinazione di Casteggio (PV). Bello il luogo, bella la gente, tante Penne Nere, peccato che l'organizzazione abbia fatto acqua da tutte le parti. Il lavoro che svolge il nostro servizio d'ordine nei vari appuntamenti è stato rimpianto più volte. In pratica ci siamo autogestiti, grazie al contributo del Consigliere Sergio Poinelli che si è sacrificato anche per gli altri. Un punto a favore di chi ha organizzato l'Adunata è stata la perfetta distribuzione del rancio. Nessun commento per la felice visita alla cantina dove regnava indisturbato il profumo di Bonarda.

■ *Guglielmo Bottarelli*

Nuovi recapiti della Sezione

Con il trasferimento presso la nuova sede sono cambiati i recapiti della Sezione:

Indirizzo
Via Fantoni, 84/86
25087 Salò BS

Telefono e Fax
Tel. e Segreteria telefonica:
0365.21847
Tel.: 0365.290742
Fax: 0365.293007

Assemblea Sezionale dei Delegati Domenica 11 marzo 2007 presso la sede del Gruppo di Prevalle

Gli auguri della Redazione

Il 2006 che ci lasciamo alle spalle, l'anno dell'80° di fondazione della Sezione, è stato veramente intenso per tutti noi alpini. Non ci siamo risparmiati per onorare degnamente questo importante traguardo con la realizzazione di opere (l'esercitazione di P.C., il libro della storia sezionale, la nuova sede) e le celebrazioni solenni con l'Adunata Sezionale a Salò. Ogni Gruppo poi si è prodigato a livello locale con proprie attività. Di questo il nostro giornale ha cercato di relazionare nel modo più completo possibile. Con l'arrivo dell'inverno e le festività natalizie, gli impegni si attenuano e si entra in un meritato riposo, pronti a partire con rinnovato vigore con il nuovo anno.
La Redazione del "Monte Suello" porge l'augurio di Buon Natale e Felice Anno Nuovo al Presidente Fabio Pasini e a tutto il Consiglio Direttivo Sezionale, a tutti i Capi Gruppo della Sezione, colonne portanti del nostro agire nelle nostre comunità, ai nostri Cappellani, che ci seguono con attenzione, a tutti i nostri soci alpini ed amici e a tutti i lettori del nostro giornale. Non possiamo dimenticarci dei nostri alpini in armi, specie di quelli impegnati in missioni di pace all'estero e di estendere l'augurio ai vertici dell'ANA nazionale e a tutte le Sezioni italiane ed estere: tutti insieme formiamo la meravigliosa famiglia alpina.
Nella Preghiera dell'Alpino ricordiamo "la nostra millenaria civiltà cristiana": facciamo in modo che la ricorrenza del S. Natale, festa cristiana per eccellenza, sia celebrata con vero spirito cristiano. Ci aiuterà a vivere meglio il nostro essere alpini. Buone feste a tutti!



Concerto delle Fanfare alpine il venerdì sera nei giardini Baden Powell



Il Presidente Nazionale Corrado Perona al ricevimento nel Municipio di Salò



Inaugurazione Piazzale degli alpini antistante la sede del Gruppo di Salò



Alzabandiera in Piazza della Vittoria



Le autorità durante l'Alzabandiera



Scoprimento della targa a ricordo dell'80° presso la nuova sede



Il taglio del nastro da parte del Sindaco di Salò



Esordio in Piazza Duomo del Coro ANA "Monte Suello"



Lo spettacolo "Il sergente nella neve" di Stefano Corsini



La testa della sfilata di domenica mattina



I nostri Reduci sui mezzi della P.C.



Sfila il Coro ANA "Monte Suello"



Gli alpini sfilano sul lungolago antistante il Municipio di Salò



I rocciatori di Rivoltella con il mulo



Gli sciatori di Rivoltella



Lo striscione del Gruppo di Salò



La nostra Protezione Civile



Arrivederci a Ponte Caffaro!

Annullo Filatelico

In occasione dell'80° di fondazione della Sezione, il Consiglio Direttivo Sezionale, per dare ancor più risalto alla straordinaria manifestazione, ha deciso di approntare una Serie di cinque Cartoline ufficiali, con speciale Annullo Filatelico, veramente belle e dense di significato, opera del pittore Giovanni Tabarelli, per la gioia di collezionisti e non.

Per tutti i Gruppi e i Soci che non hanno avuto l'occasione di acquistare dette Cartoline, ricordo che sono ancora disponibili un centinaio di serie con Annullo Filatelico, ed altrettante senza Annullo.

Le prime al costo di Euro 10.00 cadauna; le seconde al costo di Euro 5.00 cadauna. Per informazioni od ordinazioni rivolgersi direttamente alla Sezione (segreteria telefonica lasciando indirizzo e numero di telefono) oppure scrivere a : Bentivoglio Sergio - Via A. Vespucci, 18 - 25088 Toscolano (BS). Per contatto telefonico ore pasti 0365/641862. A coloro che richiederanno la spedizione del materiale, ricordo che il costo sarà aggravato delle spese Postali, e saranno inoltre illustrate le modalità di pagamento. Saremo felice di esaudire le Vostre richieste fino ad esaurimento scorte.

In attesa di vostro contatto, resto comunque a disposizione per tutte le informazioni del caso.

■ *Sergio Bentivoglio*



SPORT: PREMIAZIONE CAMPIONATI SPORTIVI SEZIONALI

Si sono svolte a Rivoltella, in una calda serata di fine settembre, le premiazioni dei Campionati sezionali, giunti alla 26ª edizione. La manifestazione, ospitata nel capiente auditorium dell'oratorio S. Michele, sotto l'attenta regia del Gruppo guidato da Silvano Bertoletti, ha visto la presenza di un buon numero di atleti e familiari (potrebbero però come al solito essere di più) e dei vertici della Sezione a partire dal Presidente Pasini. Dopo la proiezione dei brevi filmati relativi ai pellegrinaggi sezionali del 2005 e 2006, sono state proiettate le immagini scattate durante le sette gare del Trofeo, ottimamente montate, con tanto di accompagnamento musicale, da Cesare Fumana. Sono seguiti brevi discorsi di circostanza e le premiazioni vere e proprie, orchestrate al microfono da Guglielmo Bottarelli. Come al solito il momento *clou* ha riguardato la consegna del Trofeo "Monte Suello", con il Gruppo di Bagolino che ha potuto festeggiare la seconda vittoria, sollevando il nuovissimo Trofeo "Monte Suello" che dopo venticinque anni ha "pensionato" il precedente. Al termine della serata tutti gli intervenuti hanno potuto godere del buon rinfresco offerto dal Gruppo di Rivoltella.

■ *Michele Carzeri*



▲ *La premiazione del Gruppo di Bagolino 1° classificato nel Trofeo "Monte Suello" con il nuovo trofeo*



▲ *I primi tre Gruppi classificati: (da destra) 1° Bagolino, 2° Gavardo, 3° Sabbio Chiese*

CHIUSA LA STAGIONE 2006 A CAMPÈI DE SÌMA

L'apertura della stagione 2006 al rifugio di *Campèi de Sìma* era stata bagnata e quindi per molti doveva essere una stagione fortunata. Non sono mancate di certo le novità per questo sesto anno di apertura. Il caro Peppino Granata, come più volte annunciato, aveva appeso le chiavi in Sezione e quindi si doveva proseguire nel gestire quella che è stata la "sua creatura". Il Consiglio Direttivo Sezionale aveva conferito l'incarico di nuovo gestore a Corrado Boris Rolfi, alpino tesserato con il Gruppo di Agnosine. Grande appassionato di montagna e responsabile del Soccorso Alpino per l'intera Valle Sabbia a metà stagione il nostro Boris ha sentito il peso della gestione e anche a causa di impegni di lavoro ha dovuto cedere il passo a Renato Cerqui, Capo Gruppo di Gardone





Riviera. Quindi tutto nel segno della continuità come prevede lo statuto che il CDS aveva da tempo sottoscritto per la gestione del rifugio. Un plauso incondizionato deve essere rivolto agli alpini dei vari Gruppi della "Monte Suello". Salire lassù per fare il proprio turno finalmente non è stato inteso come un obbligo, bensì come una divertita, anche se bisogna fare qualche opera manuale. A ottobre *Campèi de Sìma* ha chiuso i battenti con la consueta festa di fine stagione. Ancora una volta il Gruppo di Pompegnino, con alla testa Walter Tonelli, ha dato un saggio delle grandi capacità culinarie. Anche questa stagione è andata e, come sempre, i lati positivi hanno superato quelli negativi.

■ *Guglielmo Bottarelli*

PROGETTO SENTIERISTICA PROVINCIALE

Il programma della Sentieristica provinciale, per l'anno 2006, si sta concludendo e il progetto che avevo spiegato a tutti i Capi Gruppo in parte è stato ascoltato e messo in pratica. Questa iniziativa della sistemazione dei sentieri è un'occasione unica per noi alpini, "gente di montagna per la montagna," conoscitori del proprio territorio, per cercare di valorizzarlo, per scoprire e apprezzare le risorse naturali e ambientali e farle conoscere ad altre persone amanti della montagna, ma



che non vivono direttamente il quotidiano con la stessa. Il programma sentieristico proposto dalla Provincia di Brescia è quello di rendere agibile e segnalata la fitta rete di sentieri escursionistici che si estende dall'alta Valle Sabbia fino giù a Vobarno e nel Parco Alto Garda, disegnando una varietà di percorsi e paesaggi diversi in modo inscindibile, caratterizzato dalle bellezze naturali e dalle opere dell'uomo, dai percorsi della Resistenza e dai sentieri della tradizione religiosa.
Con l'individuazione di questi percorsi, si è voluto semplificare il caos che esiste nella rete sentieristica, con il pericolo di mandare persone in un posto invece che in un altro, mettendo in pericolo la propria incolumità, permettendo a ciascun escursionista di avvicinarsi all'escursionismo senza pericoli di sorta.



Mi auguro che per l'inizio della primavera prossima tutti i sentieri che abbiamo in carico si presentino in ordine e segnalati perfettamente, osservando le disposizioni consegnate ai responsabili. C'è molta differenza da un segnale orizzontale fatto come si deve e uno fatto a piacere: anche da questi piccoli segni si vede l'amore che dobbiamo avere per la montagna. Buon lavoro!

■ *Silvano Bertoletti*



Calendario 27° Trofeo "Monte Suello" 2007

14/01/07 Sci Slalom	Gaver di Bagolino
04/02/07 Sci Fondo	Gaver di Bagolino
25/02/07 Corsa staffetta	Desenzano
25/03/07 Corsa in montagna	Pertica Bassa
21-22-25/04/07 Tiro a segno	Gavardo
06/05/07 Marcia di regolarità	Degagna di Vobarno
03/06/07 Mountain Bike (sperim.)	Toscolano Maderno
29/09/07 Premiazioni	Vobarno

Calendario dei campionati nazionali

11/02/07	Sci fondo	Frassinoro (sez. Modena)
04/03/07	Sci alpinismo	Lizzano Belvedere (sez. Bolognese-Rom.)
01/04/07	Sci slalom	Monte Bondone (sez. Trento)
10/06/07	Corsa staffetta	Settimo Vittone (sez. Ivrea)
02/09/07	Tiro a segno	Parma (sez. Parma)
23/09/07	Corsa in montagna	Caprino Veronese (sez. Verona)
14/10/07	Marcia di regolarità	Pettenasco (sez. Omega)

LA NOSTRA SEZIONE INSIGNITA DELLA "PAUL HARRIS FELLOW"

Una bella serata alpina ha fatto da cornice alla cerimonia di consegna della massima onorificenza del Rotary International, la "Paul Harris Fellow", alla nostra Sezione, svoltasi nell'Auditorium comunale di Vestone il 10 ottobre scorso. A conferire questo riconoscimento è stato il Rotary Club Valle Sabbia Centenario, presieduto dal dott. Nicola Bianco Speroni, che nel suo intervento ha motivato l'assegnazione per impegno profuso dagli alpini della Sezione in tante attività rivolte alle proprie comunità, in particolare quella Valsabbina, per l'attività di Antincendio boschivo e Protezione Civile, con interventi in ambito locale e in zone d'Italia colpite in passato da calamità naturali, seguendo anch'essi il motto del Rotary International: "Servire al di sopra di ogni interesse personale". Dopo il saluto del Sindaco di Vestone, avv. Emanuele Corli, e del Presidente della Comunità Montana di Valle Sabbia, rag. Ermano Pasini, l'onorificenza è stata consegnata al Presidente Fabio Pasini dal Console degli Stati Uniti presso il consolato americano di Milano, Michael Kidwell, il quale ha elogiato gli alpini dell'ANA per le loro opere, ma anche gli Alpini in armi che ha avuto il piacere d'incontrare in Afghanistan, dove si era recato in passato in missione diplomatica. La serata è proseguita con l'intensa testimonianza del prof. Nelson Cenci, Reduce di Russia, Medaglia d'Argento al Valor Militare, anch'egli rotariano, sul valore degli Alpini e sui valori di cui sono portatori e testimoni. È seguita la proiezione di alcune diapositive sulle missioni militari in Afghanistan e in Iraq, a cura del Ten. Col. Scipione Allegretti del 2° Rgt. Art. da montagna di Trento, e ha concluso gli interventi il Past President dell'ANA, anche lui rotariano, Beppe Parazzini. Il nostro coro "Monte Suello", al termine, ha allietato la numerosa platea con alcune classiche cante alpine. Un ringraziamento ai Gruppi Alpini di Vestone e Nozza per l'organizzazione della serata.



▲ *Il Console degli Stati Uniti, Michael Kidwell, consegna l'onorificenaza al Presidente Pasini, affiancato dal sindaco di Vestone, Emanuele Corli e dal Presidente del Rotary, Nicola Bianco Speroni*

■ *Cesare Fumana*

NOTIZIE DAI GRUPPI NOTIZIE DAI GRUPPI NOTIZIE DAI GRUPPI NOTIZIE DAI GRUPPI
NOTIZIE DAI GRUPPI NOTIZIE DAI GRUPPI NOTIZIE DAI GRUPPI NOTIZIE DAI GRUPPI

Festa degli alberi a Sirmione

Contribuire a diffondere ed incentivare un uso intelligente delle risorse naturali, operando, nello stesso tempo, per migliorare e tutelare l'ambiente ed il paesaggio. È questo lo spirito che ha animato la "Festa degli Alberi",



l'iniziativa organizzata dal Gruppo Alpini di Sirmione. Essa era destinata a sensibilizzare gli studenti delle scuole elementari sull'importanza degli alberi per la nostra sopravvivenza e sulla necessità di salvaguardare la vita dei boschi e delle foreste.

Sabato 22 aprile 2006 gli alunni delle 3 Classi di quarta elementare di Sirmione, circa 72 bambini, assieme alle loro Maestre e ad un folto Gruppo di Alpini, si sono ritrovati in Via Benzi, in località Mazzarona di Lugana.

Su una piccola area, destinata a verde pubblico, sono stati piantati dagli alunni, divisi in 30 squadre di 2 o 3 elementi, trenta nuovi alberelli della famiglia dei carpini, in altrettante buche preparate dagli Alpini nei giorni precedenti. La bellissima mattinata di sole ha favorito il lavoro degli alunni che con grande entusiasmo, e sotto la guida attenta degli alpini, in breve tempo ha messo a dimora tutte le piante. Dopo la benedizione degli alberelli piantati, da parte del Parroco di Lugana, don Sergio, e il ritorno alla scuola, la mattinata è proseguita con la parte didattica svolta dagli alpini nel salone del Centro sociale con alcune proiezioni di diapositive sugli alberi, le foreste, gli alberi monumentali in Italia e con la proiezione di alcuni filmati.

Le tre classe avevano realizzato, nei giorni precedenti la festa, una cinquantina di lavori con disegni o scritti sul tema assegnato dagli alpini: "Fa più rumore un albero che cade che una foresta che cresce".

I lavori sono stati raccolti dagli alpini e gli alunni sono stati premiati con la consegna di una pianta di Stelle alpine ciascuno, che gli alunni potranno piantare sui loro balconi o giardini.



Preseglie: Giornata del Verde Pulito

Rispettare e tenere pulito il proprio paese, salvaguardarne il territorio in tutte le sue componenti, evitare l'abbandono indiscriminato dei rifiuti, sono tutti comportamenti che denotano un alto senso civico, un profondo sentimento d'appartenenza alla propria realtà territoriale, la volontà di partecipare attivamente ad un progetto comune di tutela e salvaguardia di un bene che è patrimonio di tutti. La "Giornata del Verde Pulito" è un significativo momento per l'affermazione di questi valori: tale manifestazione organizzata il giorno 18 maggio 2006 dall'Assessore



all'ambiente, Walter Sacchetti, con la collaborazione di noi alpini intende sensibilizzare grandi e piccoli sui temi della tutela ambientale, mediante idonee iniziative dirette a ripulire e migliorare la qualità delle aree verdi di proprietà pubblica. Protagonisti di questa giornata sono stati gli alunni delle scuole elementari di Preseglie i loro insegnanti ed alcuni genitori. Noi alpini abbiamo con gioia aderito a questa manifestazione, coinvolgendo i bambini con l'intento di far prendere loro coscienza della necessità della salvaguardia del verde pubblico e trasmettere comportamenti da adottare per ridurre l'impatto dell'attività umana sull'ambiente naturale. I bambini sono stati divisi in due gruppi, il primo gruppo ha percorso la strada che dalla Versignana porta in Visello mentre il secondo gruppo ha percorso la strada che dal Galaello porta sempre in Visello.
Tutti i bambini muniti di guanti e sacchi di plastica hanno raccolto i rifiuti lasciati lungo questi tragitti. Noi alpini abbiamo fatto loro da guida dando anche spiegazioni riguardanti alberi, fiori ed abbiamo risposto alle domande curiose degli alunni.
Arrivati al Santuario i bambini hanno depositato i rifiuti raccolti. Noi alpini abbiamo preparato lo spiedo con polenta per premiare il lavoro degli alunni, in più c'erano delle gustosissime torte preparate dalle mamme. È stato anche questo un piacevole spazio di gioia comunitaria. Nel corso della giornata si sono svolte altre attività quali un'estemporanea di pittura dove il tema era quello di disegnare un particolare del Santuario. Nel pomeriggio sono stati premiati i disegni più belli da una giuria presenziata dal Preside Valerio Bonomi.
I due gruppi di alunni hanno anche ricevuto una coppa da parte dell'Assessore Sacchetti a riconoscimento del prezioso contributo che in quella giornata hanno dato sia all'ambiente che a loro stessi.



I bambini sono il nostro futuro ed è importante che capiscono sin da piccoli il prezioso patrimonio naturale che devono adoperasi a rispettare ed a conservare, questo è quello che noi alpini abbiamo voluto comunicare loro durante questa giornata insieme alla riscoperta dello stare bene insieme con la natura. Anche se il rispetto quotidiano dell'ambiente non si insegna con l'iniziativa di sensibilizzazione di una giornata, noi alpini ci siamo impegnati per lasciare comunque un piccolo ricordo positivo alla fine di questa giornata e ci auguriamo di esserci riusciti.

Sabbio Chiese: la pulizia della Rocca



Lo storico Santuario della Madonna della Rocca a Sabbio Chiese ha cambiato look, dopo la minuziosa pulizia dei versanti con disboscamento e recupero delle masserizie disseminate sia a nord sia a sud. L'opera di *maquillage*, iniziata nel mese di giugno, è stata completata a settembre. Il prezioso lavoro degli alpini rocciatori della Sezione di Bergamo, capitanati da Claudio Giudici, ha continuato l'operazione svolta in occasione dell'esercitazione di Protezione Civile che aveva richiamato nel centro valsabbino oltre 1300 penne nere in rappresentanza delle Sezioni appartenenti al 2° Raggruppamento. I ringraziamenti nella famiglia alpina non sono d'obbligo, ma gli alpini dei Gruppi di Rovetta, Sarnico, Predore, Costa Volpino un abbraccio sincero lo meritano per il gran lavoro svolto.

Vallio Terme: inaugurato l'affresco presso il rifugio

Un'opera d'arte è stata aggiunta per abbellire il salone del rifugio degli Alpini, sul monte Ere, inaugurato lo scorso anno ed intitolato al generale Luigi Reverberi.
Su una parete l'artista Francesco Sanca, oriundo valliese, ora residente a Botticino, ha realizzato un affresco raffigurante la ritirata di Russia, una drammatica pagina di storia che vide protagoniste le Penne Nere guidate proprio da Reverberi.



▲ *Foto di gruppo con le autorità: da sinistra il Vice Presidente Sezionale Luigi Bendotti, il Presidente della Comunità Montana di Valle Sabbia Ermano Pasini, il Capo Gruppo Sergio Berardi, l'Assessore della Comunità Montana Roberto Scandella, l'artista Francesco Sanca, il Sindaco Pietro Neboli e il Parroco don Giovanni Zini*

Il dipinto rappresenta le colonne degli alpini e dei militari sbandati di altri corpi e nazioni in ritirata dopo lo sfondamento di Nikolajewka, l'ultima cruenta battaglia contro i sovietici, che permise ai nostri militari di tornare "a baita". L'opera coglie il dramma di quella situazione: militari ormai senza armi, con le coperte sul capo per ripararsi dalle tormente di neve, con i piedi congelati avvolti in stracci e sprofondati nel manto nevoso, i feriti caricati sulle poche slitte trainate dai muli, reduci anch'essi dalle battaglie e dal gelo. Sulla destra è raffigurato il generale, con il suo cappello di pelliccia in testa, che guarda passare sconsolato la marea umana dei suoi alpini superstiti.
In alto a desta si scorge un'immagine della madonna: è la Madonna del Don, un'icona russa trovata dagli alpini in ripiegamento e portata in Italia e da loro venerata, mentre a sinistra è raffigurato un villaggio con le isbe, tipiche abitazioni russe che diedero riparo agli alpini durante le gelide notti.
L'inaugurazione è avvenuta domenica 6 agosto, durante l'annuale Festa degli Alpini, che quest'anno celebravano il 25° anniversario della loro chiesetta sul monte Ere, alla presenza di numerose autorità e tanti alpini.
Il Gruppo Alpini di Vallio Terme, per le mani del Capo Gruppo Sergio Berardi, ha donato a Francesco Sanca, anch'egli alpino, un'aquila, per ringraziarlo per l'eccellente e significativa opera che ha voluto donare al loro nuovo rifugio.

Idro: Croce sul Monte Sassello



Si è perso il conto delle croci erette negli anni sul monte Sassello a Idro. L'ultima in ordine di tempo, e speriamo definitiva, è stata eretta l'8 ottobre sempre dal Gruppo di Idro. Vista dal fianco nord i puristi potranno dire che la cordina del parafulmine potrebbe star male e che il fondo valle da Lavenone a Nozza si vedeva meglio senza croce, e che la montagna senza il simbolo dei sacrifici dei padri "è più bella", ma siamo abituati a non badare a questo ma a tirar diritto per il raggiungimento dei nostri obiettivi.

Escursione con gli studenti del Polivalente di Idro



È entrato ormai nella tradizione che gli studenti del Polivalente di Idro, per la giornata della montagna, percorrano alcuni sentieri della alta Val Sabbia, nei dintorni del lago d'Idro. Ad accompagnare studenti ed insegnanti, il 17 ottobre scorso, principalmente gli Alpini dei Gruppi limitrofi. Ed anche questa è occasione per comunicare non solo le conoscenze che ognuno possiede, ma soprattutto di divulgare i valori di alpinità che ci uniscono.

Il 30° anniversario del terremoto del Friuli

L'amico Pierino Pasini, reduce, muratore alpino di Sopraponte, mi ha consegnato la foto con nove Alpini, al ritorno dal cantiere n. 4 a Toboga di Gemona, sostenendo che è il primo nucleo della nostra Sezione a partire per il Friuli nell'emergenza, dopo pochi giorni dal sisma, facendo solo una settimana di lavoro, perché dovevamo ritornare a casa per le votazioni di maggio 1976.

I volontari appartenevano: quattro al Gruppo di Gavardo, quattro di Sopraponte e uno di Soprazocco; tra le persone raffigurate nell'immagine ci sono cinque reduci, che sono stati i primi a dare l'esempio.



▲ *Gavardo, 22 maggio 1976: alpini al ritorno dal primo turno di lavoro nel cantiere n. 4 di Gemona*

Aggiungo che in settembre del medesimo anno, siamo ripartiti di nuovo per il "Fronte del Friuli" e i furieri Gasperini e Paschini ci hanno accolto dicendo: «Sono ritornati i "pionieri" volontari gavardesi, "i magnifici sette"!».

Nella foto di settembre ci sono sei Alpini del Gruppo di Gavardo e uno della Sezione di Roma, in vacanza a Serle, che si era aggregato più volte al Gruppo di Gavardo per i lavori in Friuli; due i combattenti.

Purtroppo cinque alpini ritratti su ciascuna foto sono "andati avanti", dieci uomini stupendi, che hanno dato la loro sincera solidarietà ai *Fradis Furlans*, con entusiasmo e buona armonia, degni di essere stati Alpini.

Nel giugno 1977 siamo tornati tra le macerie friulane, destinazione cantiere di Venzone: qui ha preso il via la vera fondazione della P.C. dell'Associazione Nazionale Alpini**.**

Dopo quel di Venzone, il gruppo gavardese ha continuato per più anni, avanti e in dietro da Gemona, da S. Francesco, da Tramonti di Sopra, da Pielungo, da Artegna e via di seguito, aiutando famiglie in difficoltà, tanto è vero che nell'occasione del trentesimo anniversario dal terremoto, nel maggio scorso, il Comune di Artegna ha mandato l'invitato ufficiale con una lettera a tutti i componenti che hanno partecipato alla ricostruzione sul suo territorio per ricordare l'evento.

La nostra presenza tra quella gente meravigliosa, più che per il lavoro, va ricordata per l'indimenticabile, fraterna e cordiale amicizia che è nata. Tanto per citare un esempio, il friulano capo cantiere a Venzone, Ermanno Cantarutti, è da ventotto anni a questa parte che puntualmente viene a Gavardo alla nostra festa sul Monte Tesio. I fatti sono molti, ma mi fermo qui. La testimonianza di Pasini, giustamente, era per citare i primi nove Alpini della nostra Sezione che si sono recati in Friuli, subito dopo la catastrofe del 6 maggio 1976.

Cordiali saluti.

■ *Cecco Maioli*



▲ *Settembre 1977 in Friuli*



ALPINIFICI

Si sono uniti in matrmonio: **Prevalle**: il socio Camillo Guatta e la gentile signora Ivonne Saponi; **Bagolino**: il socio Gabriele Scalfi con la gentile signora Paola Ariassi; **Mura**: il socio Cristian Bertelli con la gentile signora Arianna Omodei.



SCARPONCINI

Sono nati: **Casto:** Alice al socio Massimo Ganu e alla gentile signora Sara; **Pozzolengo**: Sara al socio Massimo Sterza e alla gentile signora Manuela; **Salò**: Benedetta al socio Stefano Traverso (Comandante della Polizia Locale di Salò) e della gentile signora Alessia; **Pertica Bassa**: Sara, al socio Valentino Bonomi e alla gentile signora Mariangela; **Provaglio Val Sabbia Sotto**: Alessandro al socio Ivan Pasini e alla gentile signora Clarissa e Lorenzo al socio Luca Marchesi e alla gentile signora Sabrina; **Idro**: Elisa al socio Gianluca Tonoli e alla gentile signora Rosangela; **Prevalle**: Kevin al socio Giuseppe Maccarinelli e alla gentile signora Maria; **Ponte Caffaro**: Mara al socio Emanul Cherubini e alla gentile signora Federica; **Agnosine**: Nicola al socio Consigliere di Gruppo Stefano Cucchi e alla gentile signora Patrizia, e Ambra al socio Cassiano Carli e alla gentile signora Gianna; **Polpenazze**: Andrea al socio e Segretario Sezionale Riccardo Avigo e alla gentile signora Ilaria; **Mura**: Samuel, al socio Cristian Bertelli e alla gentile signora Arianna; **S. Felice**: Annalisa al socio Giuseppe Ferrari e alla gentile signora Maria Teresa.

Ai neonati ed ai felici genitori e ai novelli sposi gli auguri e le felicitazioni più vive e fervide.



LUTTI

Sono andati avanti: **Salò**: il socio Domenico Rizza, cl. 1921, reduce di Russia; **Provaglio Valsabbia Sotto**: il socio Samuele Girelli, cl.1935, uno dei fondatori del Gruppo; **Toscolano Maderno**: Pierina Brighenti Truzzi, Madrina del Gruppo, e il socio Bruno Bernardi; **Vobarno**: i soci Mario Nolli, cl. 1950, e Delfo Zafferani, cl. 1935; **Prevalle**: i soci Giovanni Pavan, cl. 1945, e Sergio Pozzali, cl. 1950; **Bagolino**: i soci Melzani Pietro, reduce della prigionia in Germania e Russia e Francesco D'Amelio, reduce; **Villanuova**: il socio G. Battista Scotuzzi, cl. 1945; **Agnosine**: il socio Donato Melzani, cl. 1938, Vice Capo Gruppo dal 1994; **Manerba**: il socio Michele Amonte, cl. 1947; **Rivoltella**: i soci Silvio Baldo, cl. 1918, reduce e Luigi Galletti, cl. 1931 e l'Amico Rinaldo Viviani; **Mura**: il socio Ermanno Ghidini; **S. Felice**: il socio Giacomo Piccinelli, cl. 1925 e il socio Luigi Pollini, cl. 1925, reduce; **Preseglie**: i soci Erminio Dusi, cl. 1938 e Bruno Tononi, cl. 1920.

Alle famiglie le nostre più sentite condoglianze

Fondazione della Comunità Bresciana

Anche quest'anno questo benemerito Ente privato ha collaborato all'ammodernamento ed allo sviluppo della nostra Protezione Civile. Con l'erogazione di un suo contributo di oltre € 13.000,00 abbiamo potuto dotare le Squadre Antincendio Boschivo di Magasa e di Gargnano di due pick-up, seppur usati, e le Squadre di Limone e Vesio di 11 apparecchi radio ricetrasmittenti, potenziando così questo settore della nostra Protezione Civile sempre all'altezza dei compiti cui viene chiamato. È nostro dovere quindi ringraziare sia la Fondazione, che ha coperto il 50% dei costi, sia la Comunità Montana Alto Garda ed i Gruppi di Magasa, Vesio e Limone che hanno messo a disposizione i fondi necessari a completare il restante 50%.

Salone dell'Emergenza a Montichiari



Aderendo all'iniziativa dell'Assessorato alla Protezione Civile della Provincia di Brescia il 7 e 8 ottobre, presso la Fiera di Montichiari, abbiamo montato un nostro stand con la presenza dei mezzi di Protezione Civile e di Antincendio Boschivo. A latere della manifestazione è stata organizzata una mostra fotografica sulle attività di Protezione Civile, dove abbiamo collocato tre pannelli illustrativi dei nostri interventi, dimostrando, con riferimento a quanto esposto, quanto sia importante, specialmente dal punto operativo, la nostra presenza sul territorio. Nel ricordare che i pannelli sono a disposizione dei Gruppi che li volessero utilizzare durante le loro feste, si ringraziano i soliti noti e la Squadra di Prevalle.



Esercitazione interregionale di Reggio Emilia



Su invito della Sezione locale, assieme ad altre 10 Squadre, abbiamo partecipato all'Esercitazione di Protezione Civile che si è tenuta a Toano sull'Appennino Reggiano. Durante i giorni 25, 26 e 27 agosto i nostri Volontari Tarcisio Manzana, Mario Massari, Luciano Messora, Peppino Gosetti e Cecco Maioli hanno lavorato alla pulizia di un sentiero tagliafuoco e quindi durante la domenica alla bella e numerosa sfilata alla quale hanno assistito, in gran quantità, le popolazioni dei comuni interessati all'Esercitazione.

Esercitazione CIMIC Group/NATO

Dal 16 al 20 ottobre il nostro Coordinatore della Protezione Civile, assieme al gen Gorza, Coordinatore Nazionale, ed ad altri due Volontari ANA ha partecipato a Oderzo (Treviso) all'Esercitazione "Great Result 06" tenuta, nell'ambito NATO, dal Gruppo CIMIC. Questa unità militare multinazionale è chiamata ad intervenire a supporto delle missioni di *peace keeping* per pianificare il passaggio dei poteri alle autorità civili locali reintegrate nei loro compiti istituzionali, collaborando con le istituzioni umanitarie ONU con le Organizzazioni non governative e con la Protezione Civile, della quale l'ANA era l'unica organizzazione invitata. Aldilà dello specifico dell'Esercitazione, è stata un'ottima esperienza nel rendersi conto dell'alto livello qualitativo dei militari, di varie nazionalità, coinvolti, dello spirito e delle motivazioni degli stessi, tutti reduci da varie missioni all'estero.

"Monte Suello"

Periodico della Sezione di Salò dell'Ass.ne Naz.le Alpini
Autorizzazione del Tribunale di Brescia N. 9/95 - del 7.3.1995

Direttore Responsabile:
Guglielmo Bottarelli

Comitato di Redazione:
Silvano Bertoletti,
Michele Carzeri,
Cesare Fumana,
Domenico Lombardi
Giuseppe Ostini
Giancarlo Pelizzari

www.montesuello.it • redazione@montesuello.it
Sito Internet: ***www.salo.ana.it*** • E-mail: ***salo@ana.it***
Tiratura n. 6700 copie Gratis ai Soci